

LA PAGELLA

La pandemia frena il Piemonte intravede la zona bianca

Torna a scendere l'indice Rt, in diminuzione anche ricoveri e nuovi positivi
Ma il passaggio nella fascia a minor rischio non avverrà prima del 21 giugno

Indice Rt in discesa dopo tre settimane in cui il ritmo lo portava rapidamente verso la soglia critica dell'1 e incidenza che nella settimana tra 10 e il maggio è di 80 casi per centomila abitanti, ma che aggiornata ai dati dei contagi di ieri si è abbassata a 70,3 ipotizzando di centrare l'obiettivo dei 50 contagi per 100mila abitanti già la prossima settimana e spalancando così le porte alla zona bianca. Una suggestione, a dire il vero, perché per essere bianco davvero il Piemonte deve mantenere il dato per tre settimane, con l'ingresso reale nella zona a rischio minimo il 21 giugno, ovvero il giorno in cui è previsto l'addio al coprifuoco. Insomma più un simbolo che un cambiamento reale, a quel punto, che tuttavia dimostra come il Piemonte sia in via di guarigione. La pagella del ministero della Sanità, oggi all'esame del Comitato tecnico scientifico, conferma la zona gialla. Nella settimana tra il 3 e il 9 maggio i nuovi positivi erano 5008, tra il 10 e il 16 maggio 3825, il 27 per cento in meno. L'indice Rt passa da 0,93 a 0,79 e il tasso di positività dei tamponi dal

5,7 per cento al 4,5. Cala anche la pressione ospedaliera: nella settimana esaminata i letti occupati da malati Covid passano dal 28 al 19 per cento, e quelli in terapia intensiva dal 24 al 22 per cento. Ma i dati di ieri segnano un ulteriore miglioramento. Le terapie intensive sono al 19,2 per cento, con 122 posti occupati, e i reparti Covid al 17, con 1001 ricoverati: non accadeva dal 20 ottobre. Gli ospedali, al collasso da mesi, come hanno ricordato gli infermieri del Nursind scesi ieri in piazza per chiedere assunzioni, rifiutano.

E non pesano per ora sui contagi le oltre tre settimane in zona gialla, con le riaperture che hanno riportato (già con la zona arancione) anche i ragazzi delle superiori a scuola e consentito alle persone di spostarsi e incontrarsi più liberamente: i nuovi positivi ieri erano 426, oltre 300 in meno dello stesso giorno della settimana scorsa. Merito dei vaccini: 37699 dosi le dosi fatte nelle ultime 24 ore, di cui 23.633 richiami. Dalla Fondazione **Gimbe** arriva il monito sulla fascia 70-79: ha fatto la prima dose il 78,2 per cento, meno della me-

dia nazionale, mentre sulla fascia 60-69 ha fatto la prima dose il 55,2 e solo il 16 per cento ha completato il ciclo. «Somministriamo tutte le dosi che abbiamo» fanno sapere dalla Regione impegnata, sostengono, «già in una vasta campagna di richiami». È la stessa Fondazione, per altro, a piazzare il Piemonte al primo posto in Italia, tra le Regioni più grandi, per numero di persone che hanno già completato il ciclo vaccinale, ovvero quarti in classifica dopo Liguria, Marche e Molise. — **mc.g.**



▲ La protesta ieri infermieri del Nursind in piazza: "Servono assunzioni"



Peso:37%